

*Un cancello basso.*

Con quelli di Alfredo il grande, la banda di ragazzini più potente del rione, sorpassammo un cancello basso ed entrammo in un giardino recintato da un muro. Giocavamo sull'altalena e ci arrampicavamo sugli alberi, pensando che la casa fosse disabitata, e che l'altalena e gli alberi fossero un po' di tutti: era per questo che era così basso il cancello - ci dicemmo.

Giunse invece l'abitante che ci mando via.

Il giorno seguente, abbiamo aspettato che l'abitante se ne andasse e, ignorando il cancello basso, abbiamo scavalcato il muro.